



# Zoe e Sally: corrispondenza digitale

**James Pope** – Scrittore inglese, 1956

Zoe è una ragazzina ribelle, insolente e attaccabrighe: litiga spesso con i compagni, con i professori e con i genitori. Il suo comportamento le crea problemi con tutti. L'unico adulto in grado di capirla è la giovane insegnante Sally, con la quale Zoe dà il via a una corrispondenza digitale in cui racconta, con il linguaggio tipico dei giovani, di quanto le succede a scuola e a casa. Attraverso la posta elettronica, la docente cerca di aiutare la ragazzina a crescere e a responsabilizzarsi per affrontare con serenità i suoi piccoli e grandi problemi quotidiani. Nel brano che segue Zoe scrive alla sua insegnante promettendole di migliorare il suo andamento scolastico e il suo comportamento, mentre la professoressa cerca di aiutarla a capire i suoi errori.

## IDEA CHIAVE

Quanto può essere utile un'amicizia virtuale?



- ✓ Zoe si propone di migliorare il suo comportamento.
- ✓ Zoe racconta a Sally un episodio accaduto l'anno precedente e le promette di lavorare sulla sua impulsività.
- ✓ Sally promette alla ragazzina che le loro conversazioni saranno strettamente confidenziali.
- ✓ Zoe è di nuovo protagonista di un episodio spiacevole e lo scrive a Sally.
- ✓ Sally commenta l'episodio e la invita a impegnarsi maggiormente per raggiungere validi risultati.

## PUNTI CHIAVE

### MILLE NUOVE PAROLE



**aitante:** prestante, vigoroso.

**Data:** Mercoledì 4 gennaio

**Ora:** 17.16

**Argomento:** Nuovo trimestre, nuova Zoe – spero che il Natale sia andato bene!

È come nella realtà? Le cose che scrivo sul computer valgono lo stesso? E non andrò a raccontarle in giro, vero? Insomma, non permetterò a nessuno di guardare la sua posta elettronica, no? Nemmeno al suo **aitante** (di solito non faccio simili apprezzamenti) fidanzato?

Diceva sul serio quando mi ha promesso di leggere qualsiasi messaggio le avessi inviato e di trattarlo con rispetto? Intendeva proprio “rispetto”? Non sono molte le persone che mi rispettano, ma forse neanche me lo merito. Dopo tutto, sono soltanto

MILLE NUOVE  
PAROLE**franchezza:** sincerità.**permissivo:** tollerante.

una che parla troppo, che si caccia nei guai e che marina la scuola. Non c'è scritto così nel file che mi riguarda? Mi fa impressione parlarle con tanta **franchezza**, quando normalmente non le dico quasi niente in faccia. Era questo che voleva? Penso che lei sia una brava insegnante, perché ci vuole bene. Alcuni in classe la giudicano troppo **permissiva**, ma ha notato che difficilmente la fanno arrabbiare? È perché si rendono conto che ci vuole bene. Io invece la faccio arrabbiare. Faccio arrabbiare sempre tutti.

Comunque ho deciso di impegnarmi, durante questo trimestre. So di essere stata un disastro l'anno scorso, ma spesso erano gli altri a mettermi in mezzo, e per di più ho sempre avuto la fama di quella che finisce per essere incolpata. Non sto accusando nessuno, solo che qualche volta non ero veramente io, ma la persona che gli altri credono che io sia.

Per esempio, quando il signor Jeffcote<sup>1</sup> mi ha punito perché avevo dato un pugno a Sharon<sup>2</sup>, in effetti le avevo dato un pugno, ma lei era andata a dire in giro, durante la pausa pranzo, che me la facevo<sup>3</sup> con Tom Johnson. Che strega! So che non avrei dovuto picchiarla, ma non posso evitare di arrabbiarmi per una cosa del genere.

Lei mi aveva suggerito di andare dalla signora Lane<sup>4</sup> per raccontarle tutto, ma allora Sharon se la sarebbe cavata con una semplice nota.

Non è assolutamente giusto mettere in circolazione un pettegolezzo che mi crea problemi, TANTI problemi, più di quanti Sharon potrebbe mai immaginare e sicuramente peggiori del pugno che le ho dato.

Le scriverò ogni volta che avrò bisogno di parlare con lei, come mi ha consigliato. È molto meglio che essere sotto osservazione. Non voglio che lo psicologo della scuola vada di nuovo dai miei genitori. E voglio anche che lei sappia – caso mai un giorno o l'altro dovessi impazzire e non avessi l'opportunità di dirglielo – quanto apprezzo quello che sta facendo per me. So che lo scorso trimestre ho rischiato di essere espulsa e so che mi ha dato il suo indirizzo di posta elettronica perché si fida ancora di me. Non la deluderò.

A proposito, signorina Ward, posso chiamarla Sally? Soltanto qui, nel computer. Non la chiamerò Sally nella vita normale.

Abbiamo passato il Natale a Center Parcs. È un ambiente artificiale: ci stai dentro ma ti sembra di trovarti all'esterno. Non è

1. **signor Jeffcote:** professore di matematica.

2. **Sharon:** compagna di classe di Zoe.

3. **me la facevo con:** espressione gergale che significa *avere un flirt con qualcuno*.

4. **signora Lane:** preside della scuola.



MILLE NUOVE  
PAROLE



**poltrire:** oziare.

strana la mia famiglia? Mentre io e Kelly<sup>5</sup>, in costume, andavamo sullo scivolo, i miei genitori **poltrivano** nella Jacuzzi<sup>6</sup>... la mattina di Natale! Fantastico! I nostri odiosi vicini, gli Harpsichord (ho cambiato il nome per rispetto alla loro privacy) sarebbero morti d'invidia.

Salverò questo messaggio su dischetto, così potrò rileggerlo, come ha detto lei, come fosse una specie di diario. Mi piace questa posta elettronica! E papà ha detto che posso usare il computer tutte le volte che voglio. Spero che il suo primo giorno sia andato bene.

Nuovo trimestre, nuova Zoe!

**Data:** Mercoledì 4 gennaio

**Ora:** 18.38

**Argomento:** BEN TORNATA!

Ben tornata, Zoe. Sono contenta che tu abbia trascorso un buon Natale e ho grandi aspettative per il nuovo trimestre.

Cercherò di rispondere a tutte le tue domande.

Sì, è come nella realtà – ma una parte speciale della realtà – e quello che mi dirai resterà *strettamente* confidenziale, lo prometto.

Sì, intendevo veramente “rispetto”. Lo scopo della nostra corrispondenza è aiutarti a parlare dei tuoi sentimenti, magari anche delle tue difficoltà, per evitare che tu possa combinare altri guai.

So che sei d'accordo, e che i tuoi genitori la pensano come te.

Certo, le cose che scrivi sul computer valgono lo stesso. Ma ricordati che conto molto su di te.

Va bene, puoi chiamarmi Sally, ma preferirei che tu non usassi parolacce su questo diario, anche se mi fa piacere che ti senta libera di essere sincera con me – così riusciremo più facilmente a risolvere i tuoi problemi.

**Data:** Giovedì 5 gennaio

**Ora:** 17.00

**Argomento:** Siamo tutti nella stessa barca!

Non voglio fare la lagna... beh, in realtà sì! Mi preoccupa molto il nuovo professore, il signor Hirani. Per favore, non mi fraintenda, ma il signor Hirani è uno psicopatico<sup>7</sup>. Due giorni fa, durante l'ora di chimica, ha dato una botta a Daniel sull'orecchio e ho avuto paura che Daniel gli rispondesse. Più tardi ci ha riprovato con Kate, per una sciocchezza. Poi si è infuriato con

5. **Kelly:** sorella minore di Zoe.

6. **Jacuzzi:** vasca idromassaggio.

7. **psicopatico:** persona labile di mente.

me e – come forse le hanno riferito – mi ha trattenuto oltre la fine della lezione.

Voglio solo farle sapere – anche se non ho intenzione di protestare per una punizione ingiusta – che io non c'entro niente. Stavo solo parlando con Kate quando lui le ha mollato un'altra botta, allora io gli ho detto di non prendersela con lei, perché era colpa mia e non di Kate.

Ha risposto:

«Va bene, se è colpa tua, prendi tu la punizione».

Sono restata a scuola dopo la fine delle lezioni, ma è l'ultima volta. Alla prossima punizione ingiusta il signor Hirani può anche andarsene a quel paese. Lui è come la maggior parte dei professori. Pensano di poterti costringere a fare quello che vogliono semplicemente perché hanno il potere (grossa sciocchezza). Con mio padre è la stessa cosa – a casa nostra è lui che porta i pantaloni, o almeno così crede – ma è mia madre quella che prende le decisioni importanti.

A parte questo, sto facendo progressi? Lo so che è solo la prima settimana del trimestre, ma sono in ansia. Mamma e papà sono contenti di me. Ho raccontato della punizione, e papà ha detto:

«Se è l'ultima va bene, ma alla prossima ti mettiamo in castigo».

Ero sicura che gli sarebbe venuta una crisi isterica. Invece no. Non si è nemmeno arrabbiato. Credo che sia uscito con mamma.

Per fortuna non mi hanno messo in castigo! Questa sarà l'ultima punizione che mi becco!

**Data:** Venerdì 6 gennaio

**Ora:** 18.30

Ho saputo dell'incidente durante la lezione del signor Hirani e ho scambiato una parolina con lui. Mi ha detto che parlavate in continuazione e che vi ha chiesto più volte di stare zitte. Ti ha punito perché hai alzato la voce con lui.

Non puoi comportarti così, Zoe, se desideri essere trattata con cortesia. Se urli con i tuoi genitori, è naturale che loro perdano la pazienza. Lo stesso vale per il signor Hirani. Se ritiene che tu gli manchi di rispetto, ha tutte le ragioni per arrabbiarsi.

A parte questo... molto bene! Il lavoro che hai fatto per il signor Jeffcote era straordinario – così mi ha detto lui. La matematica è davvero la tua materia. Anch'io spero che sia l'ultima punizione: il nostro accordo prevedeva che tu non combinassi altri guai e ti rimettessi in pari con lo studio. So che sei capace di ottenere grandi risultati.

(Adattato da J. Pope, *E-m@il*, Mondadori, Milano, 2004)



## COMPETENZE ALLA PROVA

### COMPrensIONE



1. **Zoe chiede a Sally di non permettere a nessuno:**
  - a. di guardare la sua posta elettronica.
  - b. di mancarle di rispetto.
  - c. di intromettersi nella loro amicizia.
  
2. **Nella sua prima e-mail Zoe si definisce una ragazza:**
  - a. antipatica a tutti i suoi compagni.
  - b. molto sensibile, generosa e rispettosa.
  - c. che parla troppo, che si caccia nei guai e che marina la scuola.
  
3. **Quale disciplina scolastica insegna il professor Hirani?**
  - a. matematica.
  - b. chimica.
  - c. inglese.
  
4. **Zoe è di nuovo protagonista di uno spiacevole episodio scolastico. Perché, secondo Sally, il professor Hirani l'ha punita?**  
 .....
  
5. **Dopo aver commentato nella sua e-mail lo spiacevole episodio di Zoe, Sally la invita a:**
  - a. non combinare altri guai e a rimettersi in pari con lo studio.
  - b. chiedere scusa al professor Hirani.
  - c. essere più dolce.

### COMPETENZE TESTUALI

6. **L'e-mail, come la lettera, ha una struttura rigida. Sono infatti predisposti spazi specifici per le diverse sezioni del testo. Completa lo schema riguardante la seconda e-mail di Zoe.**
  - a. Mittente: .....
  - b. Destinatario: .....
  - c. Data: .....
  - d. Argomento: .....
  
7. **Ogni quanto tempo Zoe ha il compito di scrivere a Sally?**
  - a. Una volta alla settimana.
  - b. Ogni volta che ne sente la necessità.
  - c. Ogni giorno.

8. Per quale motivo Zoe è stata punita dal signor Jeffcote?
- Perché ha dato un pugno alla sua compagna Sharon.
  - Perché ha mancato di rispetto alla signora Lane.
  - Perché ha marinato la scuola.
9. Ritrova nel testo e riporta di seguito le parole che a tuo avviso manifestano la fiducia di Sally in Zoe.
- .....

### COMPETENZE LESSICALI

10. Nella frase «quello che mi dirai resterà *strettamente* confidenziale, lo prometto» l'espressione *strettamente confidenziale* significa:
- riservato.
  - conservato.
  - pubblico.
11. Quale fra i seguenti nomi è sinonimo di *corrispondenza*?
- Epistolario.
  - Reportage.
  - Lettera.
12. Completa la tabella inserendo i sinonimi e i contrari dell'aggettivo *aitante*.

prestante – esile – gracile – debole – atletico – forte

Sinonimi	Contrari

### PRODUZIONE

13. La Scuola Secondaria di primo grado è caratterizzata dalla presenza di numerosi docenti, con i quali non sempre è facile creare dei legami speciali. Scrivi una e-mail all'insegnante con cui ti trovi meglio perché più vicino/a al tuo mondo personale. Spiegagli/le i motivi del tuo star bene in sua presenza.